



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



V

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 28/07/2015
nr. 0005249
Classifica I.6.4.Facc. 59 - 2012
01-00-00



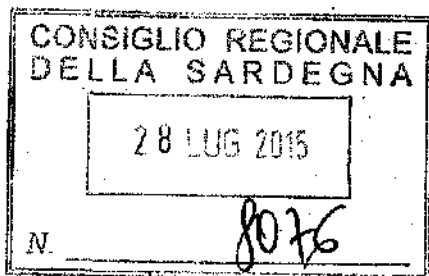
Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Ignazio Locci
On. Pietro Pittalis
On. Ugo Cappellacci
On. Oscar Cherchi
On. Giuseppe Fasolino
On. Antonello Peru
On. Alberto Randazzo
On. Marco Tedde
On. Stefano Tunis
On. Alessandra Zedda
- Gruppo Forza Italia Sardegna
- > On. Edoardo Tocco
Gruppo Sardegna
- e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.339/A sul Piano locale di gestione Asse 3 Misura 3.1 art. 37 lettera m) regolamento (CE) 1198/2006 del FEP, relativo tra l'altro alla riconversione piccolo strascico. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1694/gab del 23 luglio 2015 inviatami dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru

FP

SA
/ TC

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 23/07/2015
nr. 0005168
Classifica I.6.4. Fasc. 68 - 2012
01 - 00 - 00

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 28/07/2015
nr. 0005249
Classifica I.6.4. Fasc. 68 - 2012
01 - 00 - 00



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

2419
7336

Prot. n. 1694/2015

Cagliari, 23 LUG. 2015

Alla Presidenza della Giunta regionale
SEDE

Oggetto: interrogazione n. 339/A sul Piano locale di gestione Asse 3 Misura 3.1 art. 37 lettera m) regolamento (CE) 1198/2006 del FEP, relativo tra l'altro alla riconversione piccolo strascico.

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si trasmette allegata alla presente la risposta dell'Assessore regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

L'Assessore

Elisabetta Falchi

Elisabetta Falchi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

In merito all'interrogazione in oggetto si comunica che con nota del 7 ottobre 2014 il competente Servizio dell'Assessorato ha trasmesso al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le cinque proposte di Piani Locali di Gestione ritenute ammissibili dall'Amministrazione regionale, tra cui il piano Strascico 10/ACO/2011, per l'acquisizione del previsto parere.

Tra le misure previste dal piano 10/ACO/2011, vi è la misura che prevede la riconversione del piccolo strascico.

Riguardo tale misura, con nota del 19 giugno 2015 il Ministero ha comunicato al Competente Servizio dell'Assessorato di ritenere che le modalità di applicazione previste dal Gruppo proponente (Associazione armatori M/P sardi) dovessero essere rivalutate e stabilite di concerto con la Direzione generale del Ministero; questo al fine di individuare nello specifico un criterio oggettivo per quantificare il valore del contributo da concedere alle imprese che rinunciano definitivamente al sistema a strascico e gli attrezzi che possono essere autorizzati in alternativa. Con la stessa nota il Ministero ha chiesto quindi che il piano Strascico 10/ACO/2011 venisse adeguato di conseguenza.

Come previsto dal bando di attuazione della misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m) del Regolamento (CE) 1198/2006, il competente Servizio dell'Assessorato, con nota del 14 luglio 2015, ha chiesto ad Argea di provvedere a chiedere all'Associazione armatori M/P sardi la modifica del Piano nella parte relativa alla descrizione della misura che prevede la riconversione del piccolo strascico. In particolare ha chiesto che la misura venisse descritta in modo generico, senza prevedere la modalità di calcolo del premio e gli attrezzi da autorizzare in alternativa allo strascico (specificando che per tali aspetti è necessario rimandare ad una successiva concertazione con il Ministero).

Si evidenzia che il Ministero ha indicato questa soluzione in quanto la definizione preliminare del metodo di calcolo del contributo e degli attrezzi autorizzabili in sostituzione dello strascico causerebbe un ulteriore rallentamento del processo di approvazione del piano Strascico 10/ACO/2011 e di conseguenza anche degli altri Piani locali di gestione inviati.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

dall'Amministrazione regionale. Questi aspetti potranno essere accuratamente definiti dopo l'approvazione.

Una volta apportate queste modifiche il Ministero dovrebbe procedere in tempi rapidi all'approvazione del Piano.

Per quanto riguarda la concessione del contributo previsto dal bando di attuazione della misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m) del Regolamento (CE) 1198/2006, una volta acquisito il parere positivo da parte del Ministero Argea Sardegna potrà procedere all'approvazione della graduatoria di merito definitiva dei Piani valutati positivamente, sulla base dei punteggi già assegnati dalla Commissione di valutazione. Dopo l'approvazione della graduatoria sarà possibile procedere al pagamento delle spese sostenute per la redazione dei piani, dietro apposita richiesta di liquidazione da parte del Gruppo proponente, presentata secondo quanto previsto dal bando.

L'Assessore

Elisabetta Falchi